

# STORIA ROMANA

## Scienze dei Beni culturali; Storia

---

Diciannovesima lezione II parte:  
«Dalla guerra civile alla dinastia severiana»

04-04-2023

# La crisi del 193

- **Pertinace** (senato)
- **Didio Giuliano** (pretoriani)
- **Settimio Severo** (legioni dell'area occidentale)

Riconosce inizialmente il titolo di Cesare a Clodio Albino, governatore della Britannia, per poi sconfiggerlo a Lione.

- **Pescennio Nigro** (legioni dell'area orientale e plebe di Roma)

# Una nuova guerra civile (193-197)

193

Didio Giuliano è acclamato dai pretoriani. Le legioni di Britannia acclamano Clodio Albino, quelle di Siria Pescennio Nigro, quelle danubiane Settimio Severo. Severo, che assume il nome di Pertinace, entra a Roma. Didio Giuliano è deposto.

193-211

Settimio Severo imperatore. Riforme amministrative.

194

Vittoria di Severo su Pescennio Nigro a Isso.

195

Prima guerra partica. Vittoria in Oriente. Mesopotamia di nuovo provincia romana.

197

Vittoria di Settimio Severo su Clodio Albino a Lione.

## La dinastia severiana (193-235 d.C.)

- Carattere multi-etnico (Leptis Magna / Emesa)
- Incidenza delle donne (Giulia Domna; Giulia Mesa; Soemiade; Mamea)
- Tutela dell'esercito
- Centralità del diritto e dei giurisperiti (Papiniano; Ulpiano)

# Il ramo africano dei Severi



SETTIMIO SEVERO	CARACALLA
<p>Migliora le condizioni di vita e di servizio dei soldati .</p> <p>Adotta una relazione conciliante con il Senato.</p> <p>Mostra attenzione alle <i>provinciae</i>.</p> <p>In campo sociale attua riforme a tutela dei diritti di donne e schiavi.</p> <p>In politica estera attua due campagne contro i Parti, recupera la Mesopotamia ma non argina del tutto la loro potenza.</p>	<p>Sogna un Impero universale nel solco di Alessandro Magno.</p> <p>In campo sociale concede la cittadinanza a tutti gli abitanti dell'impero (<i>Constitutio Antoniniana</i> del 212 d.C.).</p> <p>In campo economico promuove una riforma monetaria che, tuttavia, finisce per generare l'inflazione.</p> <p>In politica estera contiene la pressione degli Alamanni sul confine renano e danubiano; alterna diplomazia e scontro con i Parti.</p>



## Cass. Dio. 77.9.4-6

[...] e le tasse, sia quelle nuove da lui istituite, sia la tassa del 10% che egli creò al posto della tassa del 5% sulla manomissione degli schiavi e su tutti i lasciti testamentari, avendo egli abolito il diritto di successione e l'esenzione dalle imposte che in questi casi era stata concessa a coloro che erano strettamente imparentati al defunto. Questa fu la ragione per la quale rese cittadini romani tutti coloro che abitavano nel suo impero: a parole egli rendeva loro un onore, ma il suo vero scopo era quello di aumentare in questo modo le sue rendite, poiché coloro che non avevano la cittadinanza romana non erano soggetti al pagamento della maggior parte di queste tasse.

# Il ramo siriano dei Severi



ELAGABALO	SEVERO ALESSANDRO
<p>Da principe sacerdote impone il culto del Dio Sole.</p> <p>Lascia scoperta l'amministrazione dell'Impero.</p> <p>Non si avvale dell'esperienza dei giurisperiti, dando spazio ai liberti.</p> <p>Mostra disinteresse per le imprese belliche.</p>	<p>Si pone nel solco della tradizione.</p> <p>Promuove l'educazione dei giovani e la formazione specialistica di medici e architetti.</p> <p>Rende più vulnerabili i confini dell'Impero; a oriente riesce a stento a respingere l'attacco persiano in Mesopotamia, Siria e Armenia; sul fronte nord-occidentale soccombe contro gli Alamanni al confine renano-danubiano.</p>